



**7 OTTOBRE 2023**  
**GIORNATA MONDIALE DEL**

**LAVORO DIGNITOSO**

**MINIMO UN SALARIO**

## MTC Nicaragua

"Il **lavoro dignitoso** è un lavoro produttivo che fornisce un reddito equo, diritti, protezione sociale e sostiene una crescita economica sostenibile. È fonte di dignità e fondamento per la pace, la giustizia sociale e una maggiore uguaglianza", si legge sul sito dell'OIL. Quest'anno il Nicaragua è testimone della realtà che la sua popolazione vive su questo tema. Seguendoli, invitiamo tutti i movimenti a utilizzare questa giornata per affrontare la questione.

**Il Paese** sta attraversando un panorama opprimente e desolante per la popolazione economicamente attiva (PEA) che aspira ad avere un lavoro dignitoso e un salario equo che soddisfi tutte le esigenze e le aspettative di base che una famiglia media può avere in Nicaragua.

La popolazione economicamente attiva del Paese è attualmente di 3,6 milioni di persone, di cui solo un quarto è formalmente occupato, mentre il resto della popolazione è sottoccupata o ha un lavoro informale da cui ricava un reddito che la aiuta a mantenere la famiglia.

La popolazione in generale riconosce che la mancanza di lavoro è il problema principale che la popolazione del Nicaragua deve affrontare.



**7 OTTOBRE 2023**  
**GIORNATA MONDIALE DEL**

**LAVORO DIGNITOSO**

**MINIMO UN SALARIO**

## MTC Nicaragua

**Questa situazione** rappresenta un grave problema per le famiglie nicaraguensi, poiché il paniere alimentare di base, composto da 53 prodotti, costa 19.503,61 córdobas, equivalenti a 538,77 dollari USA, quando l'attuale salario minimo varia da 5.196,34 córdobas (142,5 dollari USA) a 11.628,95 córdobas (319,00 dollari USA).

Questo dato simboleggia approssimativamente ciò che il Paese sta vivendo in termini di possibilità di avere un lavoro decente, con un salario equo che soddisfi le aspettative di cui ogni essere umano ha bisogno per la propria sussistenza.

Oltre alla mancanza di un salario di sussistenza e di un lavoro equo, ci sono altri fattori aggravanti che rendono la situazione ancora più insostenibile nell'attuale contesto del Paese.

**Il principale datore di lavoro è lo Stato** e, a causa della polarizzazione politica del Paese, i lavoratori sono condizionati a essere leali, obbedienti e subordinati al governo del momento; le istituzioni statali non hanno autonomia, in quanto sono costrette a partecipare ad attività politiche, il che sta causando una grande diserzione di lavoratori da queste istituzioni verso altri Paesi.



**7 OTTOBRE 2023**  
**GIORNATA MONDIALE DEL**

**LAVORO DIGNITOSO**

**MINIMO UN SALARIO**

## MTC Nicaragua

**Oltre a questi fattori**, i sindacati che dovrebbero vigilare sui diritti dei lavoratori sono in linea con il governo del momento e si mostrano parziali nei confronti delle richieste che provengono dai lavoratori, per cui questi ultimi sono completamente indifesi di fronte a questo tipo di abusi.

**L'imprenditoria privata** è un altro importante datore di lavoro nel Paese, ma a causa della situazione sociale e politica del Paese e della pandemia COVID19, molte delle sue aziende hanno dovuto chiudere o migrare in altri Paesi dove vengono offerte condizioni migliori. Molte delle aziende rimaste nel Paese sono imprese transnazionali dedicate al settore tessile, in cui i diritti dei lavoratori vengono abusati e violati perché sono in combutta con i sindacati e gli enti governativi.



**7 OTTOBRE 2023**  
**GIORNATA MONDIALE DEL**

**LAVORO DIGNITOSO**

**MINIMO UN SALARIO**

## MTC Nicaragua

**Nel frattempo**, il lavoro informale o le piccole imprese sono le principali fonti di occupazione che la popolazione economicamente attiva (PEA) trova nel Paese come mezzo per ottenere un reddito; questo ampio settore della popolazione non dispone di sicurezza sociale, assicurazione contro i rischi professionali o assicurazione sanitaria che consentirebbe loro di godere di una pensione di vecchiaia o di una copertura medica in caso di necessità vitale per loro come lavoratori, così come per le loro famiglie.

**Tra il 2018 e il 2022**, 604.485 nicaraguensi hanno lasciato il Nicaragua: circa 100.000 tra il 2018 e il 2019; 14.773 nel 2020, anno della pandemia in cui la maggior parte dei Paesi ha chiuso le frontiere; 161.269 nel 2021 e 328.443 nel 2022, le cui destinazioni principali sono gli Stati Uniti e il Costa Rica, oltre a Spagna, Panama e Messico in misura minore.

Le rimesse familiari sono un pilastro fondamentale su cui si regge l'economia nicaraguense; più di 850.000 famiglie dipendono dalle rimesse familiari, il che rappresenta la metà dei nuclei familiari esistenti nel Paese.



**7 OTTOBRE 2023**  
**GIORNATA MONDIALE DEL**

**LAVORO DIGNITOSO**

**MINIMO UN SALARIO**

## MTC Nicaragua

**Le organizzazioni della società civile** come MTC Nicaragua si adoperano per garantire che le persone nelle comunità in cui siamo presenti abbiano le informazioni di base e necessarie per conoscere i loro diritti sul lavoro (Codice del Lavoro), Stiamo anche istruendo e orientando i gruppi di donne con cui lavoriamo sulle questioni relative alla migrazione, in modo che, quando devono recarsi in altri Paesi, conoscano e dispongano di informazioni di base sui diritti del lavoro nei Paesi che li accolgono, e nella ricerca di risorse per sostenere i gruppi organizzati con le loro imprese o piccole attività, in modo che le famiglie abbiano un reddito che permetta loro di sopravvivere in questa difficile situazione.

**Al momento** la situazione lavorativa dei lavoratori nel Paese appare molto cupa, non c'è stabilità nella macroeconomia e non ci sono le condizioni favorevoli perché gli investitori nazionali e stranieri possano fare i loro investimenti in un clima di sicurezza, stabilità sociale e politica che permetta a tutti i settori coinvolti nell'economia, soprattutto ai lavoratori, di godere dei loro diritti secondo la costituzione politica del Paese.